



## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**Tra**

**Il Comune di Cagliari**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Massimo Zedda, elettivamente domiciliato nella sede legale dell'Ente in Via Roma 145, Cagliari;

, e

**l'Azienda Sociosanitaria locale di Cagliari**, rappresentata dal Direttore generale dr. Marcello Tidore

finalizzato alla realizzazione in via sperimentale DEL CENTRO DI SALUTE NEL QUARTIERE SANT'ELIA E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIOSANITARIE DI CONTRASTO DELLA POVERTÀ SANITARIA ALL'INTERNO DEI LOCALI COMUNALI di via Schiavazzi.

**PREMESSO CHE** la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, all' art. 1, prevede che il sistema integrato promuova i diritti di cittadinanza, la coesione e l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie, le pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia. La stessa legge introduce quale strumento di programmazione locale il PLUS - Piano locale unitario dei servizi alla persona e, all'art. 32, che i comuni associati e le aziende sanitarie locali garantiscono l'integrazione sociosanitaria attraverso la programmazione integrata degli interventi e servizi sociosanitari.

**Dato atto** che, coerentemente a questo mandato, è stata elaborata e condivisa in sede di Conferenza di servizi del PLUS una proposta progettuale volta a sperimentare un Centro di salute di quartiere nel quartiere S. Elia, ispirato alla logica del decentramento sanitario comunitario, partecipato e inclusivo, ed è stata avviata la collaborazione per attuare un progetto di contrasto della povertà sanitaria, proposto dalla ASL Cagliari e ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma nazionale Equità nella salute 2021-2027. Gli spazi necessari allo sviluppo e realizzazione delle azioni integrate sociali e sanitarie dei due progetti sono stati individuati in uno stabile comunale sito in Via Schiavazzi, oggetto di interventi di rifunzionalizzazione con ricorso a fondi PON METRO 14-20 e fondi comunali integrativi.

**Le Parti convengono e stipulano quanto segue**

### **Art. 1**

#### **Finalità generale e obiettivi specifici del Centro di salute**

Il Centro di salute di quartiere risponde alla finalità di garantire il diritto alla salute della popolazione residente nel quartiere Sant'Elia e del territorio della ASL di Cagliari attraverso lo sviluppo di un nuovo modello di assistenza sociosanitaria territoriale, secondo le linee di indirizzo della riforma dell'assistenza territoriale, contenute nel Decreto Ministeriale n. 77/2022. L'obiettivo generale è la promozione della salute in tutta la popolazione, secondo i bisogni specifici di ciascuna persona, mediante un modello di sanità d'iniziativa, proattiva, nel quale la partecipazione attiva della persona nel proprio progetto di salute e di tutte le risorse della comunità sia un valore centrale. Inoltre, intende favorire l'integrazione intersettoriale fra servizi sanitari (Distretto, Servizio di Promozione della Salute e Servizio Vaccinazioni) e non sanitari (Comune Cagliari e Terzo settore) anche al fine di contrastare la povertà sanitaria coerentemente a quanto previsto dal Piano nazionale equità nella salute 2021-2027.

Gli obiettivi specifici, invece, attengono le seguenti aree di intervento:



## PLUS CITTÀ DI CAGLIARI

- garantire l'accesso al servizio di cure primarie, in particolare alle persone affette da malattie croniche, promuovendo una presa in carico multidisciplinare (assistenza sanitaria, psicologo e assistente sociale).
- promuovere un nuovo modello di cura e promozione della salute, favorendo la partecipazione attiva della persona e delle risorse della comunità nella salvaguardia del bene salute, quale risorsa comunitaria.
- promuovere e facilitare l'accesso agli screening con particolare riferimento a quelli oncologici (carcinoma cervico-uterino, mammella e colon-rettale).
- promuovere e facilitare l'esecuzione delle vaccinazioni (quali, a titolo di esempio quelle antinfluenzale, antipneumococcica, anti herpes zooster, antiHPV, antimeningococcica).
- realizzare attività sanitarie e sociosanitarie, di competenza del Servizio di Prevenzione e Promozione della salute, individuate nel Progetto per contrastare la povertà sanitaria, nell'ottica di favorire l'accesso ai servizi da parte di soggetti in condizione di grave vulnerabilità sociale.
- promuovere con la comunità ed il terzo settore iniziative partecipate di promozione della salute.
- promuovere l'invecchiamento attivo e la longevità attraverso la promozione di corretti stili di vita.

### Art. 2

#### Impegni delle parti

La collaborazione si concretizza in impegni e azioni specifiche, di seguito descritte:

a) Il Comune di Cagliari si impegna a

- Mettere a disposizione del progetto sperimentale Centro di salute di quartiere, comprendente anche le azioni finalizzate al Contrasto della povertà sanitaria, gli spazi necessari alle attività, individuati in una porzione dello stabile comunale di Via Schiavazzi (e consistenti in n. 2 ambienti per ambulatori medici, n. 2 uffici per le attività dell'equipe e per le altre attività necessarie al funzionamento del Centro, n. 1 sala per riunioni e sala d'attesa).
- Organizzare il funzionamento del Punto unico di accesso (segretariato sociale/ Servizio sociale professionale) che troverà collocazione in uno degli uffici presente nella suddetta porzione dello stabile.
- Collaborare attivamente per la riuscita della sperimentazione del modello e del progetto Centro di salute di quartiere, anche curando e supportando le attività partecipative da parte della comunità locale al fine di facilitare il processo di riconoscimento sociale del nuovo Servizio, l'efficacia delle sue azioni, il contrasto verso forme di pregiudizio, stigma o preclusioni di natura culturale determinate dal mancato coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine.

b) L'Azienda sociosanitaria locale Cagliari si impegna a

- utilizzare i locali comunali siti in via Schiavazzi, destinandoli alle attività di Centro di salute di quartiere e di contrasto della povertà sanitaria, al fine di garantire la realizzazione, l'accessibilità e la continuità dei servizi previsti nei progetti.
- dotare gli spazi degli arredi necessari alle suddette attività (sia ambulatoriali che sociosanitarie e sociali), verificando eventuali adempimenti necessari per l'accreditamento dei servizi erogati.



## PLUS CITTÀ DI CAGLIARI

- assumere gli oneri di custodia e conservazione degli spazi e delle attrezzature, nonché della manutenzione ordinaria e dei consumi per la gestione e utilizzo degli spazi.
- organizzare i servizi, le prestazioni e le attività coerenti con gli obiettivi specifici delineati all'art. 1. Nello specifico, i teams saranno costituiti da personale assunto mediante selezioni a valere sui fondi PRP e fondi PNES e dal personale del Dipartimento di Prevenzione.

### Art. 3

#### Modalità operative

Le modalità operative e i processi organizzativi implicati negli interventi verranno definiti d'intesa tra le parti, coerentemente con le finalità e i contenuti specificati nella presente intesa, attraverso la definizione di appositi accordi operativi elaborati con il supporto dell'Ufficio di piano del PLUS Cagliari.

Le parti avranno come referenti:

- per il Comune di Cagliari, il Dirigente del Servizio Politiche sociali e della casa;
- per l'Azienda sociosanitaria locale, Direttore Dipartimento Integrazione Territorio – Ospedale e quello del Dipartimento di Prevenzione.

### Art. 4

#### Sistema di valutazione del progetto e dei servizi

Il Comune di Cagliari e l'Azienda sociosanitaria Cagliari s'impegnano a individuare un modello di monitoraggio e valutazione degli interventi, predisponendo appositi strumenti e definendo i tempi e le modalità di verifica dell'efficacia e della qualità. I report valutativi e descrittivi concorreranno alla programmazione sociosanitaria del settore specifico e del sistema locale dei servizi nel suo complesso.

### Art. 5

#### Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di collaborazione ha la durata di anni 5 (cinque) e per quanto riguarda il progetto PNES per la durata dello stesso ed ha efficacia dal momento della sua sottoscrizione. Lo stesso può essere rinnovato o prorogato con apposita richiesta formale trasmessa a mezzo PEC almeno 30 giorni prima della data di scadenza.

Ciascuna parte può recedere dall'intesa fornendo preavviso scritto di almeno novanta giorni alle altre parti contraenti.

### Art. 6

#### Risoluzione delle controversie, foro competente e norma di chiusura

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, le Parti si impegnano ad una negoziazione conciliativa, in buona fede.

Qualora non sia possibile transigere né conciliare in via stragiudiziale la controversia, è ammesso il ricorso, in via esclusiva, al Tribunale del Foro di Cagliari.



## PLUS CITTÀ DI CAGLIARI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente protocollo, si rinvia alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia sanitaria, amministrativa, civile e penale.

Cagliari, 04.02.2025 - Letto e sottoscritto



Massimo  
Zedda  
04.02.2025  
18:10:06  
GMT+01:00

Per il Comune di Cagliari, il Sindaco Massimo Zedda

Per l'Azienda sociosanitaria di Cagliari, il Direttore Generale dr. Marcello Tidore



MARCELLO  
TIDORE  
04.02.2025  
15:05:06  
GMT+02:00